

App, mappe e foto: nasce l'Isola artigiana

Via al progetto di zona: le informazioni sulle attività commerciali a disposizione di turisti e residenti. L'alleanza con gli alberghi

L'ALTRA NOVITÀ

Gli arredi urbani inaugurati per la M5 verranno utilizzati per lo scambio di libri MILANO

di **Marianna Vazzana**

Promuovere gli artigiani, anima del quartiere che lavora lontano dal clamore, poco conosciuta da milanesi e turisti. Punta a questo «L'Isola artigiana», il progetto pronto a decollare al quartiere Isola, coordinato dal Distretto urbano del commercio con il contributo del Comune e in collaborazione con Politecnico, Confartigianato e **Confcommercio**. «Dopo i mesi di sospensione dovuti al Covid - spiega il coordinatore del Duc Isola Pier Vito Antoniazzi - finalmente possiamo concretizzare la nostra idea e presentarla alla città». Già lo scorso gennaio sottolineava sulle pagine del *Giorno* che «accanto ai tradizionali fale-

gnami, fabbri e calzolai, si sono sviluppate attività nuove: c'è chi realizza mobili di legno riciclato o gioielli solidali». Le attività commerciali e artigianali verranno messe in rete tra loro e unite in una mappa cartacea e digitale in italiano e in inglese, con app e schede per ogni artigiano, complete di foto e storie, a disposizione di turisti e milanesi che desidereranno scoprire negozi e laboratori.

«**La mappa** - evidenzia Antoniazzi - verrà distribuita in alberghi, B&b e residence, grazie al supporto di **Federalberghi** e **ResCasa**». All'esterno dei negozi verrà poi appesa una bandiera segnaletica appositamente studiata e realizzata dal Politecnico. Il progetto si può realizzare grazie a un bando del Comune di Milano: il Duc Isola si è aggiudicato 20mila euro da impiegare sia per la promozione delle attività artigianali sia per trasformare le «isole lilla» in piccoli punti per lo scambio di libri. E

questa è la seconda anima del progetto. Gli arredi urbani con scaffali e pedane erano stati inaugurati in occasione dell'inaugurazione della fermata del metrò 5 e poi rimasti inutilizzati (eccetto quelli già rinati grazie alla Piccola biblioteca libera, che si trova nello spazio verde a ridosso di via Confalonieri): ora sono stati restaurati e daranno vita all'Isola dei libri, la prima rete di bookcrossing all'interno di un unico quartiere. **Alla postazione principale** che esiste da maggio del 2018 e che resterà la «biblioteca generalista» si uniscono adesso quelle di via Borsieri all'angolo con via Porro Lambertenghi, piazzale Segrino e via Restelli vicino largo De Benedetti. Della «biblioteca allargata» si occuperà l'Associazione Amici della Piccola biblioteca libera, con l'aiuto di altre realtà come la Fondazione La Comune, che in zona ha una comunità di studenti e disabili.



La falegnameria di via Perasto è una delle attività artigianali all'Isola
In alto: Pier Vito Antoniazzi

